

All.

REP. N.

CONTRATTO tra REGIONE e
..... per l'affidamento dei
"servizi per la redazione dei piani di gestione dei siti della Rete Natura
2000 di competenza regionale presenti nelle macro aree rurali B, C e D, in
cui è stato suddiviso il territorio campano nell'ambito del PSR 2014/2020 ai
sensi della D.G.R. n. 335 del 05.06.2018 – Lotto n. _ - _____ - CUP
B26I18024270006 – CIG _____

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE CAMPANIA

L'anno 2021 il giorno _____ del mese di _____, nella sede
della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla Via S. Lucia n.
81, innanzi a me _____,
_____ della Giunta Regionale, nella qualità di
Ufficiale Rogante autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica
amministrativa della Regione Campania a norma dell'art. 16 del R.D.
18/11/1923 n. 2440 sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità
generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato
con R.D. 23/05/1924 n. 827, in virtù del combinato disposto delle
deliberazioni di Giunta Regionale del 15/01/2003 n. 2 e del 06/08/2009 n.
1384 si sono costituiti:-----

1) La Regione Campania, C.F. 80011990639, di seguito denominata
"Regione", nella persona del dott. _____, nato a _____
il _____, _____,
domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione in Napoli alla
via S. Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù del
combinato disposto delle deliberazioni di Giunta Regionale del 3/6/2000, n.
3466 del 06/08/2009 n. 1384.-----

2) l'Appaltatorec.f.
n..... nella persona del legale
rappresentante Sig nato a
.....(.....), il e domiciliato per la carica
presso la sede sociale sita in alla via
..... n.------

Verificato che detta Società é stata costituita per atto pubblico redatto in
data, Rep. n., dal Notaio in(.....)
dott., con sede in alla via
..... n.;

ovvero la (Società, Impresa individuale, ecc.) c.f. , di seguito denominata Società, nella persona del dott./sig. nato a (.....), il legale rappresentante della Società stessa in via..... n.

Verificata dalla Direzione Generale per la Difesa suolo e l'Ecosistema la regolarità della visura camerale del (documento), tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che l'Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal, C.F. /P.IVA – REA

Verificato, ulteriormente, che la Direzione Generale per la Difesa suolo e l'Ecosistema ha prodotto, per la Società, la necessaria informazione prefettizia dell'Ufficio Territoriale del Governo di (provincia), informazione inviata a detto Ufficio e agli atti del protocollo al n. del, in cui si informa che a carico della Società e dei componenti del Consiglio di amministrazione della Stessa “non sussistono procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, né provvedimenti di cui all’art. 10, co. 3,4 e 5 ter e art. 10 quater, co. 2 della L. 31/05/1965 né cause interdittive di cui all’art. 4 del D. L.gs. 08/08/1994, n. 490”.

Verificate dalla Direzione Generale per la Difesa suolo e l'Ecosistema, per la Società....., la richiesta di informazioni antimafia, ai sensi dell’art. 91 del D. Lgs. n. 159/2011, inoltrata dalla Ufficio Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia – prot. n. del

Verificato, altresì, che per la Società..... sono decorsi i termini di rilascio delle informazioni antimafia previsti dall’art. 92 del D. Lgs. 159/2011 e che, pertanto, il presente contratto, in caso di sussistenza di una causa di divieto, sarà risolto *ipso iure* ai sensi dell’art. 92 comma 3 e 4 del D.lgs. n. 159/2011.

Verificato che per il presente contratto sussistono/non sussistono rischi di interferenza di cui all’art. 26 del Decreto Legislativo n. 81 del 9/5/2008 e ss. mm. e ii. e che, pertanto, gli oneri della sicurezza sono pari a euro, così come risulta dalla nota prot. del della D.G. per la Difesa suolo e l'Ecosistema.

Verificato dalla Direzione Generale per la Difesa suolo e l'Ecosistema che con prot. n. del (scadenza) l'INAIL ha rilasciato il documento unico di regolarità contributiva da cui emerge che l'Impresa risulta regolare con il versamento dei premi e accessori.

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certa, premettono:

- che la Rete Natura 2000, basata sull'applicazione della direttiva n. 92/43/CEE (comunemente nota come "Direttiva Habitat") e la Direttiva 2009/147/CE del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (nota come "Direttiva Uccelli"), è l'insieme dei più importanti siti europei ad elevata naturalità ed è nata per garantire la conservazione della biodiversità degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica;
- che le predette direttive sono state recepite in Italia con il D.P.R. n. 357 del 8 settembre 1997, *"Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"*;
- che la Campania è caratterizzata da un patrimonio ambientale di elevata valenza naturalistica, atteso che sono stati individuati 123 Siti Natura 2000, di cui 92 Siti di Importanza Comunitaria (SIC), 15 Zone di Protezione Speciale (ZPS) e 16 siti con duplice valenza di SIC e ZPS;
- che è interesse della Regione Campania promuovere la valorizzazione di tale patrimonio la cui salvaguardia richiede prioritariamente, per la maggior parte dei siti compresi nella Rete Natura 2000, la redazione di specifici Piani di Gestione, in quanto ancora mancanti, oppure l'aggiornamento di essi;
- che il PSR Campania 2014–2020, nell'ambito della tipologia di intervento 7.1.1. *"Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000"*, ha fissato, tra gli obiettivi prioritari, la realizzazione e l'aggiornamento dei Piani di Gestione di quei Siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) che rientrano nelle Aree rurali B, C, D del PSR Campania 2014-2020 e ha individuato i potenziali beneficiari nei soggetti gestori di essi;
- che con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 la Giunta regionale ha approvato le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- che in tali misure di conservazione sono indicati i siti per i quali è necessario procedere all'adozione del Piano di Gestione;
- che la Regione Campania, al fine di dotarsi dei piani di gestione di propria competenza, ha fatto ricorso ai finanziamenti di cui al PSR Campania 2014–2020 nell'ambito della tipologia di intervento 7.1.1.;
- che con D.G.R. n. 335 del 05/06/2018 la Giunta, pertanto, ha dato attuazione alla predetta tipologia di intervento 7.1.1. del PSR Campania 2014–2020 *"Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000"*, al fine della redazione e aggiornamento di tutti i Piani di Gestione relativi ai siti Natura 2000 ricadenti, nell'ambito del territorio della Regione Campania, nelle aree rurali B, C e D del PSR;

- che la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema ha fornito l'elenco dei siti della Rete Natura 2000 che ricadono nelle aree rurali B, C e D e per i quali occorre procedere alla redazione o aggiornamento dei Piani;
- che tra i soggetti gestori dei siti SIC e ZPS in Campania, individuati mediante esplicito provvedimento nazionale o regionale, risulta, tra gli altri, la stessa Regione Campania – Direzione Generale per la Difesa del suolo e l'Ecosistema per n. 15 unità territoriali;
- che con la medesima D.G.R. n. 335/2018 la Giunta ha demandato alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema l'attuazione dell'intervento relativamente alle predette n. 15 unità territoriali di competenza;
- che, tra i siti presenti nel territorio regionale vi sono, altresì, le Riserve Naturali di Castelvolturo (SIC Pineta di Patria) e Valle delle Ferriere (SIC Dorsale del Monti Lattari e ZPS Sorgenti del Vallone delle Ferriere di Amalfi), di competenza del Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi – Raggruppamento Biodiversità, e che ricadono all'interno di più ampie unità territoriali che comprendono anche altri siti SIC o ZPS di competenza della Regione Campania;
- che, in attuazione della D.G.R. n. 335/2018, con autorizzazione prot. n. 173/33-7 del Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi – Raggruppamento Biodiversità, acquisita al protocollo regionale con n. 484878 del 25.07.2018, e nota di riscontro prot. n. 488449 del 26.07.2018 della Regione Campania, tali enti hanno convenuto che la Regione Campania – Direzione per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema avrebbe provveduto alla presentazione della domanda di accesso al finanziamento ed alla successiva attuazione anche per le n. 2 unità territoriali nelle quali ricadono le Riserve Naturali di cui al punto h.3.2 del “considerato” della predetta D.G.R.;
- che con Decreto Dirigenziale n. 467 del 04/10/2018 della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema è stato approvato il progetto denominato “*Progetto per la redazione dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000*” per le n. 15 unità territoriali di competenza della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema ai sensi del punto 2.3 della D.G.R. n. 335/2018 con relativi elaborati, redatto ai fini della compilazione della domanda di sostegno;
- che con il medesimo D.D. è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), la dott.ssa _____, dipendente presso la Direzione Generale per la Difesa Suolo e l'Ecosistema;
- che con Decreto Dirigenziale n. 116 del 11/12/2018 della Direzione Generale Politiche agricole, alimentari e forestali – UOD 03 Infrastrutture rurali ed aree interne il Progetto suddetto è stato ammesso al finanziamento di cui alla tipologia di intervento 7.1.1 del PSR Campania 2014-2020;

- che l'Avvocatura regionale, con nota prot. n. 124230 del 05/03/2021 – PS 17-50-06-2021, ha espresso parere legale sullo schema di contratto, le cui osservazioni sono state recepite dalla D.G. per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
- che con Decreto Dirigenziale n. _del _ della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema è stato approvato lo schema del presente contratto, il Capitolato speciale d'appalto e il documento "Indicazioni per la redazione degli elaborati da inserire nella Busta B offerta tecnica";
- che con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ è stata indetta, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., apposita gara per l'affidamento dei servizi connessi alla redazione dei piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000 di competenza regionale presenti nelle macro aree rurali B, C e D, in cui è stato suddiviso il territorio campano nell'ambito del PSR 2014/2020 ai sensi della D.G.R. n. 335 del 05.06.2018 il cui corrispettivo graverà sul capitolo _____, U.P.B. _____ del Bilancio Regionale relativo al periodo di valenza contrattuale;
- che il bando di gara, il Disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto, il documento "Indicazioni per la redazione degli elaborati da inserire nella Busta B offerta tecnica" e lo schema di contratto sono stati pubblicati secondo le disposizioni legislative vigenti in materia;
- che con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ è avvenuta la presa d'atto delle risultanze di gara ed è stata formalizzata l'aggiudicazione definitiva in favore della Società;

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Premesse

1. I contraenti accettano e confermano sotto la propria responsabilità, le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché la documentazione ivi elencata, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti. Tale documentazione comprende: il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto, il documento "Indicazioni per la redazione degli elaborati da inserire nella Busta B offerta tecnica", l'offerta tecnica e l'offerta economica tempo dell'Appaltatore e..... Tale documentazione conservata presso la D.G. Difesa del Suolo ed Ecosistema è pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, che espressamente dispensano l'allegazione di tale documentazione al presente contratto.

Articolo 2 - Fonti normative del contratto

1. L'esecuzione del presente contratto è regolata:
 - dalle clausole ivi presenti che costituiscono piena ed integrale manifestazione degli accordi intervenuti tra la Regione e l'Appaltatore;

- dal disciplinare di gara, dal capitolato speciale d'appalto nonché dall'offerta tecnica e dall'offerta economica e tempo presentate dall'Appaltatore ed approvate dalla Regione che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - dal D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. – Codice dei Contratti Pubblici;
 - dalla normativa vigente in materia comunitaria, statale e regionale, per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente contratto.
2. Qualora dalla documentazione richiamata all'articolo 1 emergano discordanze tra le diverse disposizioni ivi riportate, l'Appaltatore si obbliga a darne immediata segnalazione scritta alla Regione per i conseguenti provvedimenti di modifica.
 3. In ogni caso, dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta, anche in minor misura, con l'intero contesto delle norme e delle disposizioni riportate nei documenti di cui all'articolo 1 del presente contratto.
 4. Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti, fermo restando quanto stabilito dal precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: 1) Contratto; 2) Disciplinare di gara; 3) Capitolato speciale d'appalto; 4) Indicazioni per la redazione degli elaborati da inserire nella busta B. In caso di discordanze rilevate nell'ambito di uno stesso elaborato, prevarrà quella più vantaggiosa per la Regione.
 5. L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal Capitolato speciale d'appalto, avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

Articolo 3 - Oggetto del contratto

1. La Regione affida all'Appaltatore, che accetta, il servizio di redazione di n. ____ piani di gestione relativi ai Siti della Rete Natura 2000, ZSC e ZPS, che ricadono nel territorio del lotto di cui al presente contratto, così come descritto all'articolo 1 del Capitolato speciale di appalto.

Articolo 4 - Decorrenza e durata del contratto

1. Il presente contratto spiega la sua efficacia fra le parti a decorrere dalla sottoscrizione. L'Appaltatore, inderogabilmente, dovrà consegnare i piani di gestione di cui al presente lotto, completo di tutto quanto richiesto nel capitolato entro e non oltre _____ giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di avvio delle attività, da sottoscrivere con il DEC ed Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 20 del capitolato.
2. L'Appaltatore potrà richiedere la proroga del termine di cui al precedente comma, compatibilmente con la tempistica del PSR 2014-2020 Mis. 7.1.1., nei casi e secondo le modalità previste all'art. 22 – “Proroga” del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 5 - Rapporti contrattuali generali

1. I rapporti contrattuali generali, cioè non legati alla normale operatività del servizio, fra la Regione e l'Appaltatore saranno gestiti dal Responsabile Unico del Procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n. 467 del 04/10/2018 e per l'Appaltatore dal Legale rappresentante nominato dallo stesso. Il Direttore dell'esecuzione del contratto per la Regione è stato nominato con decreto n. ____ del _____.20____, per l'Appaltatore il Capo Progetto è _____ indicato ai sensi dell'articolo 16 del capitolato speciale d'appalto.
2. Ogni variazione nella designazione di tali rappresentanti andrà comunicata all'altra parte con un anticipo di sette giorni rispetto alla data di designazione.

Articolo 6 - Polizza fideiussoria ed assicurativa

1. La Regione dà atto che l'Appaltatore ha presentato cauzione definitiva, per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto d'appalto, mediante polizza fidejussoria deln.stipulata con, di, per un importo pari a(____%) del corrispettivo fissato dal contratto stesso. Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 del cod. civ. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'incameramento della penale. La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiara di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti dell'Appaltatore per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata. In ogni caso l'Appaltatore è tenuto a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa. In caso di inadempimento a tale obbligo la Regione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto. Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà al termine del contratto, subordinatamente all'accettazione, espressa in forma scritta, da parte della Regione di tutti i servizi resi e previa deduzione di eventuali crediti della Regione verso l'Appaltatore.
2. L'Appaltatore ha stipulato altresì con _____, la polizza di assicurazione _____ valida ed efficace sino alla data del _____ con un massimale di € _____ a copertura della responsabilità civile verso terzi per

eventuali danni arrecati a persone, animali, suppellettili e cose, in dipendenza dell'esercizio del presente appalto, polizza che verrà rinnovata annualmente dall'Appaltatore fino alla scadenza del contratto, nonché polizza per la responsabilità civile professionale verso i propri operatori.

Articolo 7 - Oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore

1. Sono da ritenersi compresi e compensati nei corrispettivi del contratto medesimo tutti gli oneri, obblighi e spese occorrenti per l'espletamento delle attività di seguito indicate, nonché ogni altro onere che, anche se non espressamente menzionato, risulti comunque necessario per la compiuta esecuzione del contratto:
 - a) provvedere alla prestazione del servizio oggetto dell'affidamento, secondo le più elevate regole d'arte, in piena conformità alle previsioni tutte del contratto e dei suoi allegati ed alle disposizioni normative vigenti;
 - b) rispettare ed ottemperare a tutte le disposizioni normative adottate anche successivamente alla stipula del contratto;
 - c) rispettare ed ottemperare a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto;
 - d) rispettare gli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità in materia di appalti", sottoscritto con il Prefetto della Provincia di Napoli in data 01/08/2007, la cui presa d'atto è stata deliberata dall'Amministrazione Regionale con D.G.R. n. 1061 del 07/09/2007 (BURC n. 54 del 15/10/2007).
2. Tutti gli obblighi derivanti dall'osservanza di norme, condizioni e atti applicabili al Contratto, nonché dalle disposizioni emanate dalle autorità competenti sono compresi e compensati nel corrispettivo del contratto.

Articolo 8 - Corrispettivo del servizio

1. Il corrispettivo complessivo del servizio è fissato in €
(.....) IVA esclusa, con il quale l'Appaltatore si intende compensato di tutti gli oneri imposti con il presente contratto e per tutto quanto occorre per la corretta e tempestiva esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento secondo le più elevate regole d'arte, secondo le prescrizioni/condizioni stabilite dal contratto, nonché l'assolvimento di tutti gli adempimenti ed obblighi con il medesimo assunti, e nel rispetto delle prescrizioni di legge, regolamento o di ogni ulteriore atto normativo applicabili al rapporto di che trattasi.
2. Il corrispettivo è invariabile ed è compreso di tutte le attività eventualmente aggiuntive ed integrative che risultano dall'offerta tecnica dell'Appaltatore, presentate in sede di gara, che si esplicitano nel seguito:

3. Non saranno riconosciuti, in ogni caso, ulteriori compensi per servizi ed attività extracontrattuali, fatta salva esplicita richiesta da parte della Regione Campania

Articolo 9 - Tempi e modalità di pagamento

1. Il pagamento del servizio avverrà secondo le modalità di cui all'articolo 30 del capitolato speciale d'appalto, ovvero, a seguito dell'emissione da parte del RUP del certificato di pagamento, sulla base relazione descrittiva dell'attività effettivamente svolta redatta dall'Appaltatore e della contabilità e dello stato di avanzamento delle attività redatti del DEC, lo stesso RUP darà autorizzazione scritta all'Appaltatore all'emissione della relativa fattura che sarà liquidata con apposito decreto, entro i successivi 60 giorni dalla presentazione della stessa. Il pagamento della fattura è subordinato alla verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.) ed al rilascio della dichiarazione, così come prevista dall'art. 2 comma 9 della legge 286/2006, di non aver debiti con il Fisco (circolare n. 28 del 6 agosto 2007 Ragioneria Generale dello Stato). Le fatture non regolari ai fini fiscali si intendono come non presentate e non ricevute.
2. I dati della Regione per la fatturazione elettronica sono: Direzione Generale per la Difesa suolo e l'Ecosistema, U.O.D. _____ " 50 06 ____ - Codice IPA: _____;
3. I corrispettivi spettanti all'Appaltatore saranno accreditati sul c.c. bancario comunicato, esonerando la Regione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti in tal modo. L'Appaltatore si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali cambiamenti dei suddetti riferimenti bancari a mezzo PEC all'indirizzo _____ da inoltrarsi presso la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema. Il mancato puntuale rispetto di tali modalità di comunicazione o l'inesatta indicazione dei nuovi riferimenti bancari esonera la Regione da qualsiasi responsabilità in ordine all'eventuale inesatta effettuazione dei suddetti pagamenti. L'Appaltatore non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando il ritardo nel pagamento ovvero le eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza o sull'entità del medesimo, fatta salva la facoltà del medesimo di far valere le proprie osservazioni, secondo l'apposita disciplina in materia di riserve.

Articolo 10 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Nelle prestazioni oggetto del presente appalto, l'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. In particolare, a tal fine, l'Appaltatore ha comunicato, con nota acquisita dalla Regione al prot. n. _____ il conto corrente bancario dedicato alla registrazione di tutti i movimenti

finanziari connessi con l'oggetto del presente contratto, da effettuare mediante bonifico bancario al fine di consentire la piena tracciabilità delle operazioni, compreso gli stipendi destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché i pagamenti destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, ferme restando le eccezioni di cui al sopra citato art. 3, comma 3 della legge n. 136/2010, e ss.mm.ii.

2. Con la predetta nota l'Appaltatore ha, altresì, indicato i nominativi delle persone delegate ad operare su detto conto corrente.
3. L'Appaltatore si obbliga a comunicare ogni variazione a mezzo PEC all'indirizzo dg.500600@pec.regione.campania.it ed al RUP.
4. In relazione a ciascuna transazione, su ogni strumento di incasso o pagamento deve essere riportato, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. _____ e il Codice Unico di Progetto (CUP) n. _____ relativi al Lotto dell'appalto oggetto del presente contratto.
5. La mancata osservanza delle su richiamate disposizioni nonché delle ulteriori disposizioni previste in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 6 e 7 della citata legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. nonché la risoluzione contrattuale nei casi previsti dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e ss.mm.ii.

Articolo 11 - Esecuzione in danno e Penali

1. Nel caso di mancato adempimento nei tempi e nei modi dovuti, la Regione potrà provvedere all'esecuzione d'ufficio, addebitando all'appaltatore inadempiente gli oneri all'uopo sostenuti, salvo ed impregiudicato il diritto ad ottenere il rimborso delle maggiori spese sostenute. Eventuali inadempimenti e/o ritardi saranno soggetti alle penalità riportate nel capitolato speciale d'appalto. Le penalità saranno applicate previa istruttoria da parte della Regione ed il relativo importo sarà decurtato dalla prima fattura successiva alla comunicazione della penale da applicare. Le penali non dovranno superare il 10% del valore del contratto, fatta salva la risoluzione del contratto qualora eccedessero tale limite. La Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione di cui al precedente articolo 6 per l'incameramento della penale. L'applicazione delle penali non preclude il diritto della Regione di richiedere il risarcimento degli ulteriori danni. Il ritardato adempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi contrattuali entro i limiti previsti dal capitolato speciale d'appalto, comporterà il rimborso a favore della Regione delle maggiori spese da essa sostenute per cause imputabili all'Appaltatore, nonché il rimborso dei danni conseguenti eventualmente subito dalla stessa Regione.

Articolo 12 - Risoluzione del contratto

1. La Regione ha il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso la Regione ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
2. In ogni caso si conviene che la Regione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con PEC, oltre che nei casi previsti nel capitolato speciale d'appalto, anche nei seguenti casi:
 - ritardo di oltre 35 (trentacinque) giorni per l'attivazione del servizio;
 - verificarsi di 3 (tre) consecutive inadempienze e/o formali contestazioni di particolare gravità;
 - in caso di perdita di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara o previsti dal capitolato speciale d'appalto, ovvero il verificarsi di una delle cause di esclusione dalla stessa gara;
 - mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
 - ritardo superiore a 15 giorni per la definitiva consegna della documentazione per il completamento del servizio oltre il tempo stabilito nel presente contratto;
 - sospensione o mancata ripresa della prestazione dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
 - frode nell'esecuzione del servizio;
 - inadempimento alle disposizioni del Direttore di esecuzione riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
 - manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
 - inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - nei casi di cui ai seguenti articoli: art. 11 (tracciabilità dei flussi finanziari); art. 15 (cessione del contratto); art. 16 (adempimenti in materia di lavoro dipendente); art. 18 (subappalto); art. 19 (disposizioni antimafia); art. 20 (Protocollo di legalità);
 - in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
 - cessione dell'Appaltatore, di cessione di attività, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Appaltatore;

- il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento ai sensi dell'art. 3, comma. 9bis, della l. 136/2010 fermo restando l'applicazione delle multe previste dalla medesima legge.
 - fallimento dell'Appaltatore;
 - applicazione di sanzione interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettera c, del D.lg. n. 231 del 8.6.2001 od altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
3. In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire alla Regione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.
 4. Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale la Regione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, all'eventuale esecuzione in danno e alla richiesta di risarcimento del danno subito oltre che alle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno dell'affidatario inadempiente.

Art. 13 – Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c.

1. La Regione ha diritto di risolvere il presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti della Società sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del precitato Codice.
2. In ogni caso, la Regione potrà risolvere il contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dal precitato articolo 80.
3. La Regione può risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Articolo 14 - Monitoraggio sulla esecuzione del contratto

1. Il controllo e la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto, in termini di buon andamento delle attività operative, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni, del rispetto dei tempi, della tempestività e documentazione delle comunicazioni è affidato alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema nella persona individuata con D.D. n. ____ del .

Articolo 15 - Cessione del contratto

1. Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Articolo 16 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente

2. L'Appaltatore è obbligato ad applicare quanto previsto dai contratti collettivi ed accordi integrativi, nazionali e territoriali, in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono le prestazioni, nonché da tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste dalla normativa vigente. L'Appaltatore è altresì responsabile verso la Regione da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi lavoratori. La Regione potrà, in ogni caso, richiedere in merito gli opportuni accertamenti ai competenti Uffici. Qualora, in seguito a comunicazione risulti che l'Appaltatore non abbia ottemperato agli obblighi in oggetto, la Regione opererà una trattenuta cautelare sul corrispettivo dovuto, pari al 20% (ventipercento) della somma erogata annualmente. Per il ritardato pagamento delle somme trattenute, l'Appaltatore non potrà pretendere alcunché a titolo di interesse, rivalutazione monetaria, risarcimento od altro. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la Regione si riserva la facoltà di effettuare trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore per la prestazione del servizio e di procedere in caso di crediti insufficienti allo scopo all'escussione della garanzia fideiussoria. E' a carico dell'Appaltatore, inoltre, ogni obbligo derivante dalla normativa vigente in materia di sicurezza, igiene e medicina del lavoro, compreso la nomina di un responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Resta inteso che, in ogni caso, la Regione non assume responsabilità in conseguenza dei rapporti che si instaureranno tra l'Appaltatore ed il personale da questa dipendente. La violazione delle suddette disposizioni costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile.

Articolo 17 - Clausola di manleva

1. L'Appaltatore tiene indenne la Regione da responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i materiali di sua proprietà, sia per quanto riguarda i terzi in conseguenza della prestazione del servizio e delle attività connesse e, in ogni caso, per qualunque altro rischio di esecuzione da qualsiasi causa determinato. In tutti i casi si stabilisce che il personale impegnato dall'Appaltatore non avrà nulla a che pretendere per l'attività svolta, nei confronti della Regione.

Articolo 18 - Subappalto

1. È consentito il subappalto nei termini di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016. La cessione ed il subappalto senza autorizzazione determinano la risoluzione di diritto del contratto ed il diritto della Regione ad agire per il risarcimento di ogni eventuale danno.

Articolo 19 - Disposizioni antimafia

1. L'Appaltatore prende atto che la fornitura dei servizi oggetto del presente contratto è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della normativa antimafia. In particolare, nei confronti del rappresentante Legale e dei componenti dell'organo di amministrazione dell'Appaltatore non dovranno essere stati emessi provvedimenti che comportino, ai sensi della legislazione antimafia vigente nel corso di esecuzione del presente contratto, l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, quale misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né dovranno essere pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni ovvero pronunciate condanne. L'Appaltatore si assume espressamente l'obbligo di comunicare alla Regione, pena la risoluzione di diritto del presente contratto:
 - a) l'eventuale istruzione di procedimenti, successivamente alla stipula del presente atto, o l'eventuale emanazione di provvedimenti provvisori o definitivi nei riguardi dell'Appaltatore stessa ovvero del suo Rappresentante Legale, nonché dei componenti del proprio organo di amministrazione;
 - b) ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% (duepercento) rispetto a quella comunicata prima della stipula dell'atto con la dichiarazione resa ai fini di cui all'art.1 del decreto del presidente del consiglio 11 maggio 1991, n. 187;
 - c) ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione antimafia, emanata successivamente alla stipula del presente Atto.

Articolo 20 - Obblighi derivanti dal protocollo di legalità

1. In riferimento al Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, l'Appaltatore si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Articolo 21 - Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., la Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC.

2. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.
3. In caso di recesso della Regione, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

Articolo 22 - Recesso per giusta causa

1. In caso di sopravvenienze normative interessanti la Regione che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio, la stessa Regione potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC.
2. Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

Articolo 23 - Trattamento dei dati personali

1. Qualora dall'esecuzione del presente contratto discenda l'affidamento dalla Regione alla Società della gestione e del trattamento di dati personali di cui essa sia titolare, le parti si obbligano a disciplinare i reciproci rapporti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, mediante la sottoscrizione un apposito contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento.

Articolo 24 - Codice del Comportamento

1. La Società si obbliga nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 544 del 29.8.2017 pubblicata sul B.U.R.C. n. 74, del 9 ottobre 2017. La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione del contratto.

Articolo 25 - Foro competente

1. Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente l'Autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2, c.p.c., ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice. È esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 26 - Spese di contratto e trattamento fiscali

1. Sono a carico dell'Appaltatore le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.
2. Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica, ad eccezione degli allegati per i quali l'imposta di bollo viene regolarizzata attraverso l'apposizione dei contrassegni telematici apposti sulla copia analogica. Detti allegati sono conservati agli atti dell'Ufficio III AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti e Urp della Segreteria della Giunta.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, co. 14, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

PARTE A CURA DELL'UFFICIO ROGANTE

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto e dichiaro che questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, consta di(.....) pagine in bollo, di cui (.....) interamente occupate e la presente soltanto in parte, e dell'allegata procura e viene da me letto ai componenti i quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà , espressamente lo approvano ed, unitamente a me, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Io, Ufficiale Rogante, dichiaro che il contratto sottoscritto con firme autografe viene scansionato da persona di mia fiducia e viene da me firmato in modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1 comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale.

Napoli, li